



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1556845)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINILLO Arsenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	CERBO	Rosamaria	MED/38	ID	1	Base/Caratterizzante
2.	NORIS	Patrizia	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	RUBERTO	Maria Giovanna	MED/02	PA	1	Base
4.	SPINILLO	Arsenio	MED/40	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	VIAZZO	Franco	MED/40	ID	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	GRIECO MATILDE PASQUARELLI ALESSANDRO LUCCHINI EDOARDO PALERMO FILIPPO ROSARIO
Gruppo di gestione AQ	Fausta Beneventi Elsa Del Bo Anita Fortunato Rossella Nappi Arsenio Spinillo
Tutor	Anna VERRI Simona VILLANI Paola BORRELLI Vittorio RICCI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Ostetricia è un corso di laurea triennale professionalizzante. Le attività didattiche si articolano in lezioni teoriche e tirocinio pratico che si alternano integrando i contenuti nel rispetto degli obiettivi formativi.

Le lezioni teoriche, le attività didattiche elettive ed i seminari sono svolti da docenti universitari e docenti dipendenti del SSN che aggiornano i loro contenuti secondo la Medicina delle Evidenze al fine di raggiungere gli obiettivi formativi qualificanti. Alle ostetriche/i sono affidati corsi ufficiali afferenti al settore scientifico-disciplinare di loro pertinenza concorrendo così a completare la formazione professionalizzante.

Il tirocinio ed il laboratorio professionalizzanti vengono effettuati dagli studenti presso il punto nascita di un centro di terzo livello, un IRCCS, struttura accreditata, nelle Unità Operative ostetrica, ginecologica e neonatologica, affiancati da un tutor appartenente allo stesso profilo professionale in rapporto 1:1 o 2:1.



QUADRO A1.a
R^{AD}

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Il Collegio delle osteriche della provincia di Pavia, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, non ha formulato osservazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/05/2019

Il Collegio delle Ostetriche della provincia di Pavia fu consultato in qualità di parte sociale all'avvio dell'attuale Ordinamento didattico e, ad ogni commissione di laurea (esame finale con valore abilitante e discussione della tesi), due componenti del Consiglio Direttivo partecipano in qualità di rappresentanti dell'Ordine professionale.

Un incontro con 2 membri dell'Ordine della Professione di Ostetrica della provincia di Pavia è programmato per il mese di luglio 2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il CdS incontra il Collegio Ostetriche Pavia

QUADRO A2.a
R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Ostetricia sono i professionisti sanitari che svolgono attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della

salute della donna utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatologica. L'ostetrica/o assiste la donna in gravidanza, parto e puerperio fisiologici e assiste il neonato. Si occupa di salute sessuale-riproduttiva con funzione educativa e di prevenzione della patologia tumorale.

competenze associate alla funzione:

La professione ostetrica può essere esercitata in sala parto, reparto di ostetricia, di ginecologia, di neonatologia, in sala operatoria ostetrico-ginecologica come strumentista, in ambulatorio di prevenzione, gravidanza, in diagnosi prenatale, in reparto di Procreazione Medicalmente Assistita, nei corsi di accompagnamento alla nascita.

sbocchi occupazionali:

L'ostetrica/o esercita la sua professione in ospedali pubblici e privati come dipendente o in regime libero-professionale, sul territorio nei consultori familiari, come libera professionista in piena autonomia nell'assistenza alla gravidanza, parto e puerperio domiciliari o in Case Maternità.

QUADRO A2.b

R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

QUADRO A3.a

R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/04/2016

Essendo un corso di laurea a numero programmato l'ammissione avviene tramite un test, unico per le professioni sanitarie, i cui risultati vengono inseriti in una graduatoria gestita interamente dalla Segreteria di Medicina.

QUADRO A4.a
R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Ostetricia sono i professionisti sanitari che svolgono attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute della donna espletando le loro funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dello specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale. Lo studente in ostetricia deve acquisire conoscenze e competenze riguardo agli eventi sessuale/riproduttivi legati al ciclo biologico della donna, dall'adolescenza al climaterio. Applicando le conoscenze di psicologia e pedagogia acquisite deve essere in grado di gestire la relazione con la donna in gravidanza, travaglio/parto, puerperio e con la donna sottoposta ad intervento chirurgico per patologia benigna e maligna dell'apparato genitale. Una volta laureato deve saper operare in team multidisciplinari con etica e responsabilità. I laureati sono dotati di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che stanno alla base dei processi fisio-patologici ai quali è rivolto il loro intervento, sia la maggiore integrazione con le altre professioni. Infatti, lo studente, dopo le discipline propedeutiche affronta le discipline caratterizzanti ed affini attraverso le lezioni frontali. La conoscenza degli aspetti teorici e metodologici sarà poi sviluppata ed approfondita attraverso l'attività di laboratorio e l'attività di tirocinio professionalizzante durante il quale lo studente raggiungerà la piena autonomia professionale. Deve inoltre saper utilizzare almeno la lingua inglese oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali nonché elementi di informatica.

QUADRO A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di base caratterizzante

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di conoscere e comprendere:

1. I processi fisiopatologici connessi alle fasi biologiche del ciclo sexual-riproduttivo della donna
 2. Il metodo e gli strumenti che guidano il saper fare ostetrico, in risposta ai bisogni di salute della donna, supportato dalle evidenze scientifiche e dai valori etici/deontologici
 3. I determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale
- Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- a. Lezioni frontali e interattive
- b. Lettura guidata
- c. Filmati, schemi e materiali grafici
- d. Analisi di casi

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Esami scritti e orali, analisi di casi clinici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia, a conclusione del processo formativo, dovranno essere in grado di:

1. Integrare conoscenze, abilità e attitudine per erogare assistenza ostetrica-ginecologica appropriata, efficace e basata sulle evidenze;
2. Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla disciplina ostetrica, dalle scienze biologiche, comportamentali, socio-culturali e da altre discipline per individuare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e per formulare obiettivi secondo il principio della priorità
3. Fornire e valutare l'assistenza ostetrica conforme agli standard di qualità considerando le implicazioni legali e le responsabilità etico-deontologiche
4. Interpretare e applicare i risultati della ricerca ostetrica alla pratica e collegarli allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica
5. Garantire la continuità assistenziale e promuovere un setting adeguato per la donna assistita in un contesto del prendersi cura globale e personalizzato

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare risultati attesi:

- Lezioni frontali e interattive
- Laboratori/esercitazioni e simulazioni
- Filmati, schemi e materiali, grafici
- Analisi e discussione di casi
- Tirocinio con esperienza supervisionato da tutor in diversi contesti
- PBL: Problem Based Learning
- sessioni di briefing e de briefing per riflettere e rielaborare esperienza di tirocinio professionalizzante

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento di risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi di casi clinici, elaborazione di piani di assistenza, redazione di documentazione infermieristica ad uso didattico, utilizzazione linee guida, protocolli, procedure
- Apprendimento basato sui problemi (PBL)
- Valutazioni di tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

ASSISTENZA AL NEONATO FISIOLÓGICO (*modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA*) [url](#)

ASSISTENZA AL PARTO [url](#)

BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA UMANA [url](#)

GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA [url](#)

MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

MEDICINA PREVENTIVA [url](#)

METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA [url](#)

OSTETRICIA GENERALE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E MICROBIOLOGIA [url](#)

Area professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Dei processi fisiopatologici connessi alle fasi biologiche del ciclo sessuale riproduttivo della donna; del metodo e degli strumenti che guidano il saper fare ostetrico, in risposta ai bisogni di salute della donna, supportato dalle evidenze scientifiche e dai valori etici e deontologici; dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia dovranno essere in grado di: integrare conoscenze, abilità e attitudine per erogare assistenza ostetrica, ginecologica, neonatale appropriata, efficace e basata sulle evidenze, di utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla disciplina ostetrica, dalle scienze biologiche, comportamentali, socio-culturali e da altre discipline per individuare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e per formulare obiettivi secondo il principio della priorità; di fornire e valutare l'assistenza ostetrica conforme agli standard di qualità considerando le implicazioni legali e le responsabilità etiche e deontologiche; di interpretare e applicare i risultati della ricerca ostetrica alla pratica e collegarli allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica; di garantire la continuità assistenziale e promuovere un setting adeguato per la donna assistita in un contesto del "prendersi cura" globale e personalizzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO](#) [url](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO](#) [url](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO](#) [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

1. attuare l'Assistenza Ostetrica impiegando una riflessione di tipo esperienziale finalizzata a promuovere abilità di pensiero critico;
2. ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica;
3. analizzare criticamente la letteratura e le evidenze scientifiche declinandola sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente e del giudizio clinico;
4. secondo i diversi livelli di complessità assistenziale definire il campo di responsabilità e di autonomia facendo riferimento alle norme giuridiche e deontologiche che disciplinano l'esercizio della professione

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali e interattive
- lettura guidata
- filmati, schemi e materiali, grafici
- analisi e discussione dei casi
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti
- sessioni di briefing e debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di tirocinio professionalizzante

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:

esami scritti, orali, griglia per analisi di casi
scheda di valutazione strutturata per il tirocinio professionalizzante
documentazione redatta a scopo didattico

Abilità comunicative

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di sviluppare i seguenti livelli di comunicazione:

1. Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con la donna/coppia e con la famiglia all'interno del processo assistenziale
2. Applicare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi/educativi rivolti alle donne, alle famiglie e alla collettività al fine di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura potenziando le abilità di coping autostima e potenziando le risorse disponibili
3. Promuovere una comunicazione efficace all'interno dell'equipe multidisciplinare nel rispetto delle altre professionalità e della peculiarità dei ruoli professionali

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi

Lezioni interattive, filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze

Analisi critica di casi e situazioni relazionali

Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti

Briefing e de briefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'assistito e l'equipe

Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:

osservazione di filmati o scritti di dialoghi con griglie strutturate

scheda di valutazione struttura

Capacità di apprendimento

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo, dovranno essere in grado di sviluppare le seguenti abilità di autoapprendimento:

1. sviluppare abilità di studio indipendente ricercando opportunità di autoapprendimento;
2. sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
3. dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di individuare i bisogni formativi di sviluppo e crescita professionale;
4. dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno dell'equipe di lavoro;
5. dimostrare capacità di autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di prove di efficacia;

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

1. apprendimento basato sui problemi (PBL)
2. utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
3. laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
4. lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese

Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:

esposizione di report su mandati di ricerca specifica;

supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;

partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing e de briefing;

puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Ostetrica/o (art. 7 D.L. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

10/05/2017

La prova finale, esame con valore abilitante, viene sostenuta dallo studente che abbia superato tutti gli esami stabiliti dalla programmazione didattica del Corso di Laurea, compreso l'esame di tirocinio professionalizzante del terzo anno. La commissione è composta da cinque docenti del Corso, da due componenti del Consiglio Direttivo dell'ordine professionale provinciale e da un rappresentante ministeriale. Dei cinque docenti, il Responsabile del corso è il Presidente della commissione e il Direttore delle Attività didattiche è il Segretario. La prova finale consiste nella discussione di un caso clinico, desunto da una cartella clinica che il candidato seleziona attraverso la scelta casuale a sorte. Durante la discussione al candidato vengono poste domande inerenti al processo di diagnosi, cura e trattamento nonché assistenziale del caso sorteggiato, i docenti della commissione interagiscono con il candidato stesso.

La valutazione viene effettuata dalla commissione ed espressa in trentesimi. Il voto di laurea tiene logicamente conto della valutazione assegnata alla prova finale.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2019/2020

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 1 (<i>modulo di OSTETRICIA GENERALE</i>) link	CUCCHI SIMONA		1	15	

2.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 2 (<i>modulo di OSTETRICA GENERALE</i>) link	POTENZA SABINA ASSUNTA		1	15
3.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 3 (<i>modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA</i>) link	PRESTERA' MARIA CARMELA		2	30
4.	MED/47	Anno di corso 1	FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZIONALI APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (<i>modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA</i>) link	DEL BO ELSA		2	30
5.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA E OSTETRICA 1 (<i>modulo di OSTETRICA GENERALE</i>) link	BENEVENTI FAUSTA	RU	2	30
6.	MED/47	Anno di corso 1	MODELLO DELLA MIDWIFERY CARE (<i>modulo di OSTETRICA GENERALE</i>) link			2	30
7.	MED/47	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 1 (<i>modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA</i>) link	COCCINI GIOVANNA		2	30
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA</i>) link	MIAZZA DANIELA		2	30

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento pdf

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di ^{18/04/2019} primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente

aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Sanitaria e Scientifica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato. Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2019/2020, sono elencati in

31/05/2019

allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie1920/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. 03/06/2019

I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno un'esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/06/2019

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-clinico-c>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/05/2019

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Inoltre, il Direttore delle Attività Didattiche organizza riunioni con gli studenti del Corso di Laurea a cadenza semestrale al fine di acquisire informazioni sul gradimento e sulla qualità del tirocinio professionalizzante, ivi compreso il momento di autovalutazione

relativa alla progressione del livello di apprendimento e di autonomia. Per quanto riguarda l'attività didattica frontale, allo stesso modo il Direttore delle Attività Didattiche intervista gli studenti sulla pertinenza e sulla interazione dei contenuti didattici delle discipline insegnate con gli obiettivi di tirocinio professionalizzante.

Il Direttore delle Attività Didattiche, che ha fatto parte in qualità di consigliere della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Ostetricia presso la Conferenza Permanente per il triennio 2014-17, attualmente è Vice Presidente della stessa Commissione e partecipa ai lavori della Commissione che si pone come macro obiettivo quello di rendere uniforme il percorso di tirocinio professionalizzante sia sotto l'aspetto apprendimento dello studente sia sotto l'aspetto docenza tutoriale e relativo criterio di valutazione. Partecipa inoltre alle riunioni di Giunta insieme ai Presidenti e Vice Presidenti dei CdS delle altre professioni sanitarie nazionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

16/06/2017

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINILLO Arsenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CERBO	Rosamaria	MED/38	ID	1	Base/Caratterizzante	1. PATOLOGIA NEONATALE
2.	NORIS	Patrizia	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA
3.	RUBERTO	Maria Giovanna	MED/02	PA	1	Base	1. BIOETICA

4.	SPINILLO	Arsenio	MED/40	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA 4
5.	VIAZZO	Franco	MED/40	ID	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA 3

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GRIECO	MATILDE		
PASQUARELLI	ALESSANDRO		
LUCCHINI	EDOARDO		
PALERMO	FILIPPO ROSARIO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Beneventi	Fausta
Del Bo	Elsa
Fortunato	Anita
Nappi	Rossella
Spinillo	Arsenio

Tutor

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VERRI	Anna		
VILLANI	Simona		
BORRELLI	Paola		
RICCI	Vittorio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	20



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

0440400PV

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) *approvato con D.M. del 24/05/2011*

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

15/06/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

12/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

26/05/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

01/06/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

07/12/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ostetricia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole

all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ostetricia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	221902728	ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) <i>semestrale</i>	MED/47	Chiara OGLIARI		15
2	2017	221905418	ANATOMIA PATOLOGICA <i>semestrale</i>	MED/08	Docente non specificato		15
3	2018	221905420	ANESTESIOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/41	Docente non specificato		15
4	2018	221902730	ASSISTENZA AL NEONATO FISIOLÓGICO (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) <i>semestrale</i>	MED/47	Antonella TOMASI		30
5	2018	221902732	ASSISTENZA AL PARTO FISIOLÓGICO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) <i>semestrale</i>	MED/47	Elsa DEL BO		30
6	2017	221901192	ASSISTENZA AL PARTO IN POSIZIONI LIBERE (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/47	Antonella SIMILI		15
7	2018	221902733	ASSISTENZA ALLA GRAVIDANZA FISIOLÓGICA (modulo di FISIOLÓGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/47	Elsa DEL BO		30
8	2017	221901194	ASSISTENZA ALLA PATOLOGIA OSTETRICA E ONCOLOGICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/47	Donata CORVINO		30
9	2017	221901194	ASSISTENZA ALLA PATOLOGIA OSTETRICA E ONCOLOGICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/47	Nais GREGO		15

10	2018	221902735	ASSISTENZA OSTETRICA ALLA DIAGNOSI PRENATALE (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/47	Monica ALBINI	15
11	2018	221902737	ASSISTENZA OSTETRICA AVANZATA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/47	Patrizia ARESI	15
12	2019	221905426	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 1 (modulo di OSTETRICIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/47	Simona CUCCHI	15
13	2019	221905428	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 2 (modulo di OSTETRICIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/47	Sabina Assunta POTENZA	15
14	2019	221905429	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 3 (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/47	Maria Carmela PRESTERA'	30
15	2018	221902738	ASSISTENZA OSTETRICA IN SALA OPERATORIA OSTETRICO-GINECOLOGICA (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) <i>semestrale</i>	MED/47	Chiara OGLIARI	15
16	2017	221901195	BIOETICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/02	Docente di riferimento Maria Giovanna RUBERTO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/02 30
17	2018	221905421	CHIRURGIA GENERALE <i>semestrale</i>	MED/18	Lorenzo COBIANCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18 15
18	2018	221905422	DIETETICA IN GRAVIDANZA <i>semestrale</i>	MED/49	Hellas CENA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/49 15
19	2017	221901196	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Raffaele SANDOLO	30

20	2017	221901198	ENDOCRINOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICA, ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/13	Rossella NAPPI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/40	30
21	2018	221902742	FARMACOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/14	Patrizio PIACENTINI		30
22	2019	221905437	FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZIONALI APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/47	Elsa DEL BO		30
23	2019	221905438	GINECOLOGIA E OSTETRICA 1 (modulo di OSTETRICA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/40	Fausta BENEVENTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40	30
24	2018	221902743	GINECOLOGIA E OSTETRICA 2 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/40	Fausta BENEVENTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40	30
25	2018	221902744	GINECOLOGIA E OSTETRICA 3 (modulo di MEDICINA PREVENTIVA) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Franco VIAZZO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/40	30
26	2018	221902745	GINECOLOGIA E OSTETRICA 4 (modulo di ASSISTENZA AL PARTO) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Arsenio SPINILLO <i>Professore Ordinario</i>	MED/40	30
27	2017	221901200	GINECOLOGIA E OSTETRICA 5 (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/40	Fausta BENEVENTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40	30
28	2017	221901201	GINECOLOGIA E OSTETRICA 6 (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICA, <i>semestrale</i>	MED/40	Barbara GARDELLA <i>Ricercatore</i>	MED/40	15

		ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>		<i>confermato</i>	
29 2017	221901201	GINECOLOGIA E OSTETRICA 6 (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICA, ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/40	Rossella NAPPI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/40 15
30 2017	221901202	INFERMIERISTICA EMATOLOGICA (modulo di SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	MED/45	Simona BESOSTRI	15
31 2017	221901204	INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	MED/45	Silvana TOSI	15
32 2018	221902747	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Patrizia NORIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09 30
33 2018	221905423	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Giovanni FASSINA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43 15
34 2019	221905444	MODELLO DELLA MIDWIFERY CARE (modulo di OSTETRICA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato	30
35 2018	221902748	NEONATOLOGIA 1 (modulo di FISIOLOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Lina BOLLANI	30
36 2018	221902749	NEONATOLOGIA 2 (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) <i>semestrale</i>	MED/38	Gianfranco PEROTTI	15
37 2017	221905419	ONCOLOGIA GINECOLOGICA <i>semestrale</i>	MED/06	Docente non specificato	15
38 2019	221905445	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 1 (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/47	Giovanna COCCINI	30

39	2018	221902750	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 2 (modulo di FISILOGIA DELLA GRAVIDANZA, NEONATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/47	Elsa DEL BO	30	
40	2017	221901205	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 3 (modulo di MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/47	Giovanna COCCINI	30	
41	2017	221901206	PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA, ENDOCRINOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/40	Barbara GARDELLA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40 30	
42	2018	221902751	PATOLOGIA NEONATALE (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Rosamaria CERBO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/38 15	
43	2017	221901207	PEDIATRIA GENERALE (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Valeria CALCATERRA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38 15	
44	2017	221901208	PEDIATRIA SPECIALISTICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA, PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Valeria CALCATERRA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38 15	
45	2017	221901209	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Giorgio AMATI	30	
46	2019	221905447	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA ASSISTENZA OSTETRICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Daniela MIAZZA	30	
47	2018	221902752	PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di PATOLOGIA NEONATALE E PUERICULTURA) <i>semestrale</i>	MED/47	Luigia MONDONI	30	
						ore totali	1080

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/02 Storia della medicina <i>BIOETICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA MEDICA E RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE E CLINICA / IMMUNOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	18	18	18 - 20
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA 2 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	3 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	29 - 35

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze ostetriche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	<i>ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 2 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE 3 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZIONALI APPLICATI ALL'ASSISTENZA OSTETRICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MODELLO DELLA MIDWIFERY CARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA AL NEONATO FISIOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA AL PARTO FISIOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA ALLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	32	32	30 - 34
	<i>ASSISTENZA OSTETRICA ALLA DIAGNOSI PRENATALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA OSTETRICA AVANZATA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA OSTETRICA IN SALA OPERATORIA OSTETRICO-GINECOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 2 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>PUERPERIO E ALLATTAMENTO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA AL PARTO IN POSIZIONI LIBERE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ASSISTENZA ALLA PATOLOGIA OSTETRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
<i>ASSISTENZA ALLA PAZIENTE ONCOLOGICA GINECOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>				
<i>ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE 3 (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>INFERMIERISTICA EMATOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>INFERMIERISTICA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	<i>SOCIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 3

	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA 3 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA 4 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/09 Medicina interna <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 11
	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/42 Igiene generale e applicata <i>EPIDEMIOLOGIA E IGIENE GENERALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>IGIENE APPLICATA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	4	4	3 - 6
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Interdisciplinari e cliniche	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA 5 (3 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>GINECOLOGIA E OSTETRICA 6 (3 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>NEONATOLOGIA 1 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>PEDIATRIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i> <i>PEDIATRIA SPECIALISTICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	12	12	8 - 12
	MED/13 Endocrinologia <i>ENDOCRINOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	3 - 5
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO A (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO B (2 anno) - 14 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO A (3 anno) - 10 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO B (3 anno) - 19 CFU - obbl</i>	60	60	60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti	116
	124 -
	134

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
Attività formative affini o integrative	<i>NEONATOLOGIA 2 (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 2
	<i>PATOLOGIA NEONATALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			2	2 - 2
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 171 - 195			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	18	20	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia	3	5	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				29 - 35

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	34	30
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	8	11	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	3	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	8	12	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	3	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	3	5	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		116 - 134		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	2	2	-
---	---	---	---	---

Totale Attività Affini

2 - 2

Altre attività R²D

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU R²D

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

171 - 195

Comunicazioni dell'ateneo al CUN R²D

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti propriamente professionalizzanti dei relativi profili professionali, nello specifico il profilo infermieristico e ostetrico.

La scelta di istituire i suddetti corsi nasce dalla valutazione del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale regionale e nazionale.

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MED/38)

Il SSD MED/38 (Pediatria) viene riprosto per permettere allo studente di approfondire conoscenze utili a svolgere l'attività professionale in ambito clinico, caratterizzato da interdisciplinarietà.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}